



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

REGOLAMENTO dei TAVOLI di LAVORO

Approvato con Delibera 50 del 14/09/2021 del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti PPC della Prov. di Cremona.

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Cremona istituisce i Tavoli di Lavoro allo scopo di contribuire alla crescita professionale, all'aggiornamento e alla partecipazione degli iscritti, all'approfondimento di tematiche di rilievo per l'esercizio della professione e alla qualità dell'architettura.

Nelle composizioni dei Tavoli di Lavoro si avrà cura che sia rappresentata la più larga parte degli ambiti in cui si esplica l'attività professionale e che si garantisca l'operatività e il lavoro degli stessi mediante uno stretto legame con il Consiglio Direttivo dell'Ordine e le linee di indirizzo del CNAPPC.

- **LA PARTECIPAZIONE AI TAVOLI DI LAVORO È A BASE VOLONTARIA E GRATUITA.**
- **LA PARTECIPAZIONE AI TAVOLI DI LAVORO DA DIRITTO AL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI.**

Art. 1 – Definizioni

Tavoli di Lavoro (di seguito **TdL**) sono collegi di professionisti a cui è affidato un incarico specifico dal Consiglio Direttivo dell'Ordine (di seguito **CDO**), ma devono anche e soprattutto essere propositivi. Devono essere presenti sul territorio, non solo provinciale, alle iniziative pubbliche e private, cui sono invitati a partecipare.

Il Referente è un Consigliere in carica dell'Ordine, nominato dal CDO, uno o più per ogni TdL. Questi hanno il compito di coordinare le attività dei TdL, devono tenere nota della partecipazione dei

Componenti ai TdL e devono riferire al CDO gli sviluppi degli incarichi ricevuti.

I **Componenti** di ogni singola TdL, sono iscritti all'Albo, in regola con la quota di iscrizione, che hanno fatto domanda di partecipazione e la cui candidatura sia stata valutata dal CDO. Possono essere nominati Componenti dei TdL anche figure professionali non iscritte all'Ordine medesimo, con le modalità successivamente indicate.

Art. 2 - Natura e compiti dei Tavoli di Lavoro (TdL) e i rapporti con il Consiglio Direttivo dell'Ordine (CDO)

I TdL sono organi propositivi, consultivi ed operativi del CDO e come tali operano svolgendo i seguenti principali compiti:

- forniscono consulenza al CDO;
- affiancano il CDO nell'approfondimento di tematiche specifiche (quali studio di leggi e regolamenti, proposte di emendamenti, temi culturali, attività formative, ecc.);
- organizzano eventi formativi (preferibilmente 2 eventi l'anno, per TdL) nell'ambito della specifica materia di competenza.
- affiancano il CDO per il tramite del/i Consigliere Referente nei rapporti con gli iscritti e con le istituzioni esterne, per le materie di competenza;
- su disposizione del CDO curano l'organizzazione di incontri culturali, riunioni, convegni, corsi, ecc.;
- riferiscono della propria attività e degli obiettivi raggiunti al CDO almeno 2 volte l'anno, mediante resoconto scritto (indicativamente nei mesi di giugno e novembre);
- riferiscono della propria attività e degli obiettivi raggiunti agli iscritti all'Ordine almeno 1 volta l'anno (indicativamente nei mesi di dicembre o gennaio), in sede di evento congiunto con tutti i TdL.

I documenti redatti e i lavori eseguiti dai componenti dei TdL sono a titolo gratuito e nessun onere potrà essere richiesto dai partecipanti.

La documentazione prodotta dai TdL, ha solo finalità di studio e approfondimento delle materie specifiche, deve essere custodita dal/dai Consigliere Referente, il quale ne dovrà trarre un resoconto annuale da esporre agli iscritti all'Ordine.

Art. 3 - Istituzione e durata dei Tavoli di Lavoro - Nomina del Referente

I TdL sono istituiti con delibera del CDO e dallo stesso sono nominati i/il Consiglieri Referenti di ogni TdL.

I TdL decadono con il fine mandato del CDO.

Dopo la costituzione dei TdL e la nomina dei Componenti, il/i Consiglieri Referenti formula con tutto il tavolo il programma operativo, da redigere sulla base degli indirizzi generali contenuti nella Scheda del TdL. Il Programma operativo annuale, deve essere trasmesso CDO che valuterà le proposte ed avrà facoltà di richiederne adeguamenti.

In ogni momento il CDO può deliberare la costituzione o la decadenza straordinaria di una o di più TdL o l'esclusione ed eventuale sostituzione dei Componenti delle stesse.

I Tavoli di Lavoro istituiti dal Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Cremona, con deliberato del Consiglio Direttivo n. del, sono:

- 1) **Formazione generale**, aggiornamento e competenze professionali a carattere generale;
Referente: arch. Cristian GREPPI
- 2) **CTU e Esperti Stimatori**
Referente: arch. Marta VISIONE
- 3) **Emergenza sismica, protezione civile e strutture**
Referente: arch. Clara Rita MILESI
Referente: arch. Luciano M. AIOLFI
- 4) **Comunicazione e Stampa**
Referente: arch. Clara Rita MILESI
Referente: Paolo CAPUANO
- 5) **Sicurezza Cantieri (D.Lgs. n° 81/2008) e Prevenzione Incendi**
Referente: arch. Marta VISIONE.
- 6) **Equo compenso, Tirocini;**
Referente: arch. Rita BONIZZONI

7) Bonus Fiscali

Referente: arch. Benedetta MEZZADRI

Referente: arch. Gianmarco CACCIALANZA

8) ONSAI (Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria) e ANAC (autorità nazionale anticorruzione)

Referente: arch. Luciano M. AIOLFI

9) per l'Orientamento

Referente: arch. Marta VIGONE

10) Design

Referente: arch. Mario SCARAMUZZA

Infine, tre Tavoli di Lavoro, che potranno lavorare congiuntamente e anche interscambiarsi attività e iniziative:

11) Ambiente, Energia e Sostenibilità

Referente: arch. Giuseppe CABINI

Referente: arch. Paolo CAPUANO

12) Urbanistica e Territorio

Referente: arch. Clara Rita MILESI

13) Restauro, Beni culturali e Soprintendenza

Referente: arch. Mario SCARAMUZZA

Referente: arch. iunior Matteo POLONINI

Ciascun Consigliere può proporre al CDO l'istituzione di un TdL, sulla base di progetti finalizzati e di obiettivi di interesse comune, elaborando appositi documenti da sottoporre in sede di convocazione del CDO.

Art. 4 – Partecipazione a i Tavoli di Lavoro.

I TdL sono composti, oltre che dal/i Consigliere Referente, dai Professionisti che ne fanno domanda, fra gli iscritti all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Cremona ed anche da soggetti esterni previsti dal successivo art. 7. Potranno prendere parte ai lavori, altresì, studenti che svolgono la loro attività formativa per un periodo di tirocinio presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della

Provincia di Cremona.

Per partecipare a un TdL è necessario fare Domanda scritta tramite apposito modulo da inviare a mezzo PEC o consegnato a mano presso gli Uffici di Segreteria dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della prov. di Cremona. Le domande pervenute saranno esaminate dal CDO che darà risposta di accoglimento al numero di professionisti necessari al TdL. Le restanti Domande saranno conservate e prese in considerazione nel caso di necessità future del/i TdL.

Hanno diritto a inoltrare la Domanda di partecipazione ai TdL, tutti gli iscritti all'Albo degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Cremona, in regola con la quota annuale di iscrizione e che non abbiano procedimenti di natura disciplinare in corso.

Sono ammessi ai TdL anche soggetti non iscritti all'Albo, in qualità di esperti esterni; questi ultimi sono invitati ai lavori dal Consigliere Referente d'intesa con il CDO.

I componenti devono partecipare responsabilmente alle iniziative ed alle attività del TdL, rispettare gli impegni assunti e i termini concordati all'interno del TdL.

Art. 5 – Motivi di cancellazione di un componente dal Tavolo di Lavoro.

La proposta di cancellazione di un componente dal TdL, può avvenire da parte del CDO o del/i Consigliere Referente, per motivi di assenza continua ingiustificata alle riunioni, per motivi di incompatibilità con la materia specifica del TdL, o per inoperatività ai lavori. Il CDO, salvo giustificazione motivata del componente del TdL, procede alla cancellazione e se necessario alla sostituzione dello stesso attingendo dalle Domande già pervenute. I componenti dei TdL possono essere integrati anche durante il processo operativo dei Tavoli, con le modalità già precisate. La nomina dei singoli componenti deve risultare da verbale sottoscritto dal/i Consigliere Referente e vistato dal **CDO**.

Art. 6 - Organizzazione e composizione dei TdL

Il numero minimo di componenti di ogni TdL, è rappresentato dal/i Consigliere Referente, il numero massimo non è determinato, ma in relazione alla complessità ed estensione della materia dello stesso TdL – pertanto con il/i Consigliere Referente il TdL è ritenuto costituito, altri Professionisti possono

essere accolti in qualunque momento, mediante le procedure di cui sopra. L'elenco dei componenti è tenuto dal/i Consigliere Referente e l'ingresso di un nuovo componente al TdL è riportata nel verbale.

La partecipazione agli incontri del TdL è annotata dal/i Consigliere Referente, nel verbale delle riunioni.

I partecipanti saranno tenuti a firmare tale verbale ad ogni incontro, al fine di documentare le presenze per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP)

I TdL si riuniscono, preferibilmente presso la sede dell'Ordine, su convocazione del/i Consigliere Referente, mediante avviso scritto (con preavviso di almeno di 7 giorni, o meno per urgenze), riportante la data, l'ora e l'ordine del giorno. Lo stesso avviso dovrà essere trasmesso per conoscenza al Presidente del CDO, che potrà intervenire agli incontri per visionare ed indirizzare i lavori sui risultati da produrre. La periodicità delle riunioni è decisa dal/i Consigliere Referente in relazione alle necessità, in accordo con i Componenti del tavolo.

I TdL si avvalgono, di norma, per lo svolgimento dei propri compiti, della logistica, dell'organizzazione e dei mezzi dell'Ordine; in casi particolari il CDO, su proposta del/i Consigliere Referente, può deliberare altri mezzi o spese per l'espletamento di compiti particolari.

Ad ogni riunione è redatto un verbale che indichi il lavoro svolto e gli accordi per i successivi impegni. I verbali sono redatti e numerati di seguito e sottoscritti dai presenti. Il/i Consigliere Referente, dovrà custodirli e trasferirne il contenuto in un rapporto più articolato da pubblicare 2 volte l'anno sul sito istituzionale dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Cremona. La pubblicazione ha lo scopo di aggiornare gli Iscritti all'Ordine sull'andamento dei lavori in corso o quelli compiuti, e fornire le basi per un dibattito in sede degli incontri annuali (art. 2 del presente Regolamento).

Le prestazioni in seno ai TdL, di tutti i componenti, sono sempre effettuate a titolo gratuito.

Art. 7 - Partecipazione soggetti esterni

È ammessa la partecipazione ai **TdL** di soggetti esterni non iscritti all'Albo degli Architetti P.P.C. della Provincia di Cremona, su invito del/i Consigliere Referente fatta conoscenza al Presidente del CDO. Detti esperti esterni possono beneficiare di rimborsi spese, per le prestazioni professionali rese e preventivamente deliberate in seduta del Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Compiti del Consigliere Referente

Il/i Consigliere Referente, individuato con delibera del CDO, ha il compito di organizzare nel più breve tempo possibile, l'attività del suo TdL, elaborando un documento che individui gli scopi e gli obiettivi che il TdL si propone di raggiungere, nonché le metodologie da utilizzare, partendo dagli indirizzi base della Scheda del TdL (art. 3 del presente Regolamento)

Il/i Consigliere Referente convoca e assume la presidenza del TdL, le cui riunioni sono valide in presenza di almeno 1 Componente, o nel caso della nomina di 2 Referenti con la presenza di entrambi, indipendentemente dal numero totale dei componenti il Tavolo.

Il/i Consigliere Referente, in via generale:

- definisce all'inizio di ogni anno, in accordo con il CDO, gli obiettivi del TdL;
- rappresenta il tramite tra il CDO e il TdL a lui affidato;
- nel corso dell'anno propone al CDO e discute in seno allo stesso gli obiettivi e i metodi che il TdL ritiene di integrare o modificare;
- comunica ai componenti del TdL le decisioni assunte dal CDO;
- assicura l'aderenza del TdL alle direttive del CDO al quale riferisce circa il lavoro svolto, commentandone i risultati ottenuti, nonché l'andamento generale.
- dirige il buon funzionamento in ordine alla produttività ed al comportamento deontologico dei componenti il TdL;
- stabilisce ad ogni seduta del TdL il componente designato alla redazione del verbale;
- preferibilmente 2 volte all'anno (15 giugno e 15 novembre) si impegna a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ordine e su altre eventuali fonti di informazione, un report dei lavori del TdL a lui assegnato, previa convalida del report da parte del CDO (art. 13 del presente Regolamento);
- Nei casi in cui, per la specifica attività del TdL, il/i Consigliere Referente non ritiene utile produrre un report dei lavori, può facoltativamente pubblicare informazioni di carattere generale, sempre alle date del punto precedente.

Art. 11 - Rilascio Crediti Formativi Professionali (CFP).

Ai componenti dei TdL, sono riconosciuti di 1 CFP per la partecipazione ad ogni riunione per un massimo di 15 cfp per triennio, come previsto dalle LINEE GUIDA e di coordinamento attuative del regolamento per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo.

L'attestazione dei CFP maturati avverrà alla conclusione di ogni anno solare di attività, mediante autocertificazione.

Art. 12 - Trasparenza

I nomi dei Consiglieri Referenti e dei Componenti di ogni singolo TdL, devono essere pubblicati sulla pagina del sito istituzionale dell'Ordine <https://www.architetticr.it/>, così come ogni loro variazione deve essere comunicata alla Segreteria dell'Ordine. Ad ogni TdL è assegnato un recapito di posta elettronica ordinaria a cui possono fare riferimento gli iscritti all'Ordine.

Art. 13 - Documenti elaborati dal TdL

Ogni singolo TdL fornirà in "bozza" al CDO, 2 volte l'anno (nelle sedute del CDO del 1° martedì dei mesi di Giugno e Novembre) un documento di sintesi delle attività svolte che sarà successivamente messo a disposizione di tutti tramite la pubblicato sul sito dell'Ordine.

Art. 14 – Gruppi di Lavoro

Per specifiche tematiche e singole iniziative che possano presentare carattere di urgenza o anche richiedere competenze di più TdL, il CDO potrà istituire Gruppi di Lavoro temporanei a progetto.

I Gruppi di lavoro, così individuati, nominano il loro Consigliere Referente, con le medesime competenze di cui all'art. 8. I Gruppi di Lavoro sono equiparati in tutto ai TdL, ma decadono automaticamente al compimento del progetto.

Art. 15 – Norme finali

Il presente Regolamento:

- decade con il fine mandato del Consiglio Direttivo in carica.
- può essere modificato e/o integrato in qualunque momento dal Consiglio Direttivo in carica,

mediante Delibere in appendici.

- può essere adottato dai successivi Consigli Direttivi.

Sintesi: iter dei Tavoli di Lavoro

- 1) Individuazione del TdL
- 2) Nomina Consigliere Referente (1 o più)
- 3) il TdL si ritiene costituito alla nomina del/i Consigliere Referente
- 2) Nomina Componenti
- 4) Programma annuale degli Obiettivi
- 5) Approvazione del programma da parte del CDO
- 6) Svolgimento attività del TdL
- 7) Bozza report attività del TdL, da trasmettere al CDO (1° martedì di giugno e novembre)
- 8) Pubblicazione report attività del TdL sul Sito dell'Ordine (entro 15 giugno e 15 novembre)
- 9) In assenza di report, pubblicazione sul sito dell'Ordine, di un articolo informativo generale, inerente il Tavolo (entro 15 giugno e 15 novembre).
- 10) Tavola Rotonda con tutti gli Iscritti e tutti i TdL (dicembre o gennaio)

Seguono:

- 1) **le schede sintetiche degli obiettivi di ogni Tavolo di Lavoro**, in cui è indicato il Consigliere Referente
- 2) **Modulo Domanda di partecipazione** al/ai Tavoli di Lavoro (presentare una Domanda per ogni Tavolo)